

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Apertura del CCVP di Giornico: quale destino per l'area di sosta A2 di Bodio/Personico?

Nel comparto dell'ex Monteforno di Giornico, sul sedime che occupò il parco rottami dell'acciaieria, avanzano i lavori di realizzazione dell'Area multiservizi e del Centro di controllo veicoli pesanti (CCVP) lungo l'autostrada A2.

Questa costruzione è molto importante per i controlli dei numerosi TIR che circolano sull'asse nord-sud del nostro Cantone poiché migliorerà la sicurezza di tutti gli utenti dell'autostrada e metterà a disposizione una dignitosa area di sosta e riposo per i camionisti.

Questa area ha tuttavia richiesto un'occupazione di 170'000 mq in un territorio, la Leventina, già avaro di spazio utile sul fondovalle. Un grande sedime sarà quindi cementificato e destinato in gran parte a parcheggio.

Attualmente la Bassa Leventina ha già sul proprio territorio due aree di sosta per i TIR di minori dimensioni:

- Giornico: smantellata dall'USTRA dopo l'inaugurazione del CCVP
- Bodio/Personico: mantenuta attiva dall'USTRA anche dopo l'inaugurazione del CCVP

La superficie destinata ai parcheggi sull'A2 risulterebbe quindi estremamente elevata nella regione rispetto allo spazio utile a disposizione e nettamente maggiorata rispetto allo stato attuale.

L'inaugurazione del CCVP di Giornico, con svincolo completo da nord e sud, fa cadere il senso e lo scopo dell'attuale area di Bodio/Personico che sarebbe quindi un doppione del CCVP a poca distanza (un Km circa).

Alla luce di quanto esposto sono a chiedere al Consiglio di Stato:

1. Il Consiglio di Stato, in collaborazione con l'USTRA, ha analizzato gli scenari futuri sull'offerta dei parcheggi per TIR in Leventina e Riviera dopo l'apertura del CCVP?
2. Intende riconvertire l'area di servizio di Bodio/Personico, oramai non più necessaria, e riconsegnarla come area verde e/o agricola alla regione?
3. Intende prendere in considerazione quest'area quale compenso agricolo SAC a seguito dell'edificazione delle Officine FFS ad Arbedo-Castione?

Sara Imelli